



Domenica 27 Aprile 2014



Giro in MTB sul carso Isontino e Sloveno

Ritrovo alle ore 8.45 al parcheggio dell'ospedale S. Polo, e partenza con mezzi propri alle ore 9,00

Località di partenza e arrivo: Monfalcone parcheggio Ospedale San Polo

Dislivello: 500 m - circa Distanza 37 km

Tempo di percorrenza complessivo: 5-6 ore

Difficoltà: MC

Cartografia: Tabacco n. 47 1:25000

Capigita: Paola Pontini Gabriele P.

Iscrizioni giovedì 24 aprile ore 20.45 in sede

Partenza dal parcheggio dell'ospedale San Polo, breve tratto su asfalto passando su pista ciclabile per evitare viabilità principale sino all'abitato di Selz subito svolta a destra.

Dopo 2 km inizio sterrato zona Mucille e maneggio Pietrarossa, km 4 inizio salita che porta a sella fra Monte Cosici e Debeli, km 7.50 si ritrova l'asfalto

(SP 15) sino a Doberdò del Lago dove si svolta a destra per arrivare a Gradina e ritrovare lo sterrato km 9.

Breve salita in sterrato e quindi discesa attraverso la pineta sino a Visintini dove ritroviamo l'asfalto km14, breve tratto sulla (SR) del Vallone e volta a destra di fronte la trattoria da Milo km 15 per salire su sterrato verso Opatie Selo. La salita è pedalabile e permette lo sconfinamento in Slovenia attraverso un vecchio valico. Nei pressi del cimitero volta a destra e, sempre su sterrato ci si dirige verso Nova Vas.

Su bello sterrato in landa carsica si giunge passando a fianco di una torre di guardia di confine dell'ex Jugoslavia nel punto più alto in località Sela na Krasu dove ritroviamo l'asfalto km 22.5.

Rapida discesa (cautela) sino a Brestovizza km 24.6 e, sempre su asfalto, si giunge al valico e quindi al paese di Iamiano km 28.5.

Da qui nuova e ultima salita su sterrato attraverso il monte Arupacupa (alcuni tratti faticosi ma buon fondo) e ritorno nella zona laghi di Pietrarossa a Monfalcone.

In alternativa ritorno su asfalto a fianco del lago di Doberdò del Lago e quindi su sterrato passando fra monte Arupacupa e Debeli risparmiando ultima salita.

Note: Pranzo al sacco casco, occhiali protettivi e kit di riparazione da forature. Naturalmente vestiario adeguato e scorta idrica.



